




ALLEGATO E alla Dgr n. 885 del 10 giugno 2014

	
<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI SETTORE SPORT	
LEGGE REGIONALE 12/1993, art. 5, comma 2, lett. b DOMANDA DI CONTRIBUTO 2014	
Qualora dovuta Marca da Bollo euro 16,00	Alla Regione del Veneto Sezione Lavori Pubblici – Settore Sport Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 30121 Venezia
Il sottoscritto	<input type="text"/> in qualità di presidente
legale rappresentante di	<input type="text"/>
con sede legale in via	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/> Prov. <input type="text"/>
cap	<input type="text"/> tel. <input type="text"/> fax <input type="text"/>
cellulare	<input type="text"/> E-mail <input type="text"/>
	P.E.C. <input type="text"/>
Codice fiscale <i>(obbligatorio)</i>	<input type="text"/> Partita Iva <i>(obbligatoria se attribuita)</i>
Recapito postale <i>(da indicare solo se diverso dalla sede legale)</i> :	
presso	<input type="text"/>
via	<input type="text"/> cap <input type="text"/>
Comune	<input type="text"/> Prov. <input type="text"/>
<b>CHIEDE</b>	
l'ammissione al piano di ripartizione dei contributi straordinari previsti dalla L.R. 12/1993, art. 5, comma 2, lett. b, per l'anno 2014. A tal fine	



3. che per l'organizzazione dell'iniziativa sono previste le seguenti spese:

Publicizzazione e divulgazione	
Locazione e allestimento sedi	
Autorizzazioni	
Spese generali ( <i>cancelleria, postali, telefoniche</i> )	
Compensi e rimborsi spesa	
Vitto e alloggio	
Altro(indicare) _____	
<b>TOTALE</b>	

e le seguenti entrate (*compilare anche se uguale a zero, ed escluso l'autofinanziamento*).

Vendita biglietti ed abbonamenti	
Quote di partecipazione	
Sponsorizzazioni e pubblicità	
Contributi da altri soggetti pubblici ( <i>erogati da _____</i> ) escluso il presente	
Contributi da soggetti privati	
Altro ( <i>indicare</i> ) _____	
<b>TOTALE</b>	

Si precisa che il contributo non verrà concesso in caso di disavanzo uguale a zero (*pareggio tra spese ed entrate*).

- 4. che il soggetto è in grado di reperire i mezzi finanziari necessari per la realizzazione dell'iniziativa a prescindere dal contributo regionale;
- 5. che ai fini dell'esenzione dall'imposta di bollo il soggetto richiedente è (*barrare*):

- a ENTE LOCALE
- b FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE (*esclusi gli affiliati*)
- c ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI (*esclusi gli affiliati*)
- d ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)  
(*indicare gli estremi dell'iscrizione sul registro regionale o dell'Agenzia delle Entrate: numero e data*)

*Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003*

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 "Informativa sul trattamento dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa; che i dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche, e non saranno comunicati ad altri soggetti; che il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di procedere alla liquidazione del contributo concesso; che il titolare del trattamento è Regione Veneto - Giunta Regionale del Veneto, e il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Lavori Pubblici; che, come noto, all'interessato competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003: potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA \_\_\_\_\_ TIMBRO E FIRMA \_\_\_\_\_

## Linee guida per la compilazione dei modelli

### Chi può presentare la domanda

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 12/1993 possono presentare domanda di contributo: le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi, nonché le IPAB, escluse quelle riconosciute persone giuridiche di diritto privato; il CONI, il CIP, le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, le loro rappresentanze regionali e provinciali, nonché i comitati organizzatori promossi dagli stessi; le associazioni sportive dilettantistiche senza fine di lucro (non costituite sotto forma di società di capitali) aventi sede legale nella regione ed operanti da almeno un biennio.

In particolare, per quanto concerne le associazioni si precisa che, ai fini della verifica dell'operatività da almeno un biennio, si farà riferimento alla data di attribuzione del codice fiscale indicata dall'Agenzia delle Entrate, rapportata alla data di presentazione della domanda. I comitati organizzatori invece dovranno produrre una dichiarazione, resa da una Federazione Sportiva Nazionale o da un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, dalla quale si evinca che tra i componenti il comitato vi sono la Federazione stessa o lo stesso Ente di promozione.

### Cosa dichiarare

Il modello di domanda, compilato in ogni parte, dovrà contenere l'indicazione dei dati anagrafico/fiscali, dei recapiti postali, e-mail PEC e telefonici; le date e località di svolgimento dell'iniziativa, la disciplina sportiva interessata e, in modo dettagliato, le modalità di attuazione della stessa, nonché il preventivo delle spese e delle entrate.

Si precisa che verranno ammesse, qualora in possesso di tutti i requisiti, solamente domande sottoscritte dal presidente/legale rappresentante del soggetto richiedente: domande non firmate o firmate da soggetti diversi da quelli su menzionati verranno considerate non ammissibili. Qualora in fase istruttoria venissero rilevate discordanze tra i dati dichiarati e quelli registrati presso l'Agenzia delle Entrate, potrà essere richiesto di fornire idonea documentazione giustificativa.

In caso di domanda di contributo presentata per la prima volta, dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e dello statuto registrati all'Agenzia delle Entrate.

### Spese ammesse

Sono ammesse a contributo le voci di spesa direttamente riconducibili all'evento oggetto di domanda e che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si indicano di seguito: pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa (volantini, manifesti, opuscoli, spazi ed oneri pubblicitari, spese postali di distribuzione del materiale, iniziative promozionali, volantinaggio, audiovisivi); locazione e/o allestimento sedi (noleggio attrezzature oppure, nel caso di beni strumentali di modico valore necessari all'iniziativa, sarà ammessa una spesa pari al 20% del valore espresso in fattura); compensi per allenatori, istruttori, tecnici, dirigenti, arbitri, giudici di gara, medici sportivi, collaboratori, promotori e organizzatori; spese relative all'ospitalità, al ristoro e al pernottamento degli atleti e di tutti i soggetti di cui al punto precedente; assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'iniziativa; premi, omaggi e riconoscimenti; spese generali, sempre documentate, (postali, telefoniche, assicurative limitate al periodo relativo alla manifestazione, segreteria, missioni, rimborsi spese agli organizzatori, etc.) che possono essere ammesse complessivamente sino alla concorrenza del 20% del totale rendicontato, purché riferite all'attività oggetto di finanziamento; gli scontrini fiscali di modico importo devono riportare sul retro l'indicazione dei beni acquistati riferiti all'iniziativa finanziata e nel loro complesso non possono superare il 15% dell'intero ammontare dell'onere sostenuto per l'iniziativa; le spese per l'acquisto di articoli sportivi di immediato consumo e prestazione di servizi indispensabili per lo svolgimento dell'iniziativa, dovranno sempre essere giustificate da fatture e/o ricevute fiscali emesse dai fornitori; i documenti attestanti pagamenti di compensi, rimborsi spesa, premi senza emissione di fattura e/o parcella con esposizione dell'IVA, se di importo superiore a euro 1.000,00, dovranno essere dimostrati con copia del documento di pagamento avvenuto tramite conto corrente bancario o postale ovvero copia dell'assegno non trasferibile intestato al destinatario del versamento.

Tutti i documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto beneficiario del contributo. Eccezionalmente in caso di progetti presentati da un Ente Pubblico (in qualità di capofila) in collaborazione con altri Enti Pubblici, è possibile prevedere forme di rendicontazione che tengano conto delle spese sostenute in quota parte di tutti i soggetti intervenuti.

Nel rispetto degli obblighi contabili e di movimentazione finanziaria previsti dalle leggi vigenti, potrà essere richiesto in sede istruttoria di documentare la tracciabilità dei pagamenti.

Non sono in alcun caso ammesse le spese di seguito elencate: spese relative alla creazione del sito internet, per abbonamenti e/o stampe annuali di riviste di settore, viaggi fuori regione per promuovere l'evento; spese per acquisto di beni a lunga durata o interventi strutturali; spese di ordinario funzionamento, nonché quelle relative a organizzazione di feste, spettacoli musicali o di altro genere, eventi pirotecnici, ancorché connessi e/o collaterali all'iniziativa.

**Criteria generali per la successiva rendicontazione**

Per tutte le iniziative il cui svolgimento si concluda entro il 31.12.2014, i soggetti beneficiari dovranno entro il 30 giugno 2015, a pena di revoca del contributo, presentare apposito rendiconto, da compilarsi esclusivamente sul modello predisposto dalla struttura regionale competente, contenente l'indicazione delle spese sostenute e delle entrate riscosse, corredato da una relazione illustrativa dell'iniziativa svolta, e da copia della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, fiscalmente valida, per un ammontare almeno pari al doppio della somma concessa a titolo di contributo.

Per iniziative iniziate nell'anno di competenza ma che prevedano la conclusione nell'anno successivo, il rendiconto dovrà essere presentato entro 6 mesi dalla conclusione dell'iniziativa, ma comunque non oltre il 31.12.2016.

Si evidenzia che nel caso in cui il contributo concesso sommato alle entrate dichiarate in sede di rendiconto dovesse superare la spesa ammessa o ammissibile si procederà in sede di liquidazione alla revoca parziale del contributo concesso nei limiti del disavanzo. In caso di entrate riscosse pari o superiori alle spese ritenute ammissibili, il contributo concesso verrà revocato integralmente.

Non saranno ammessi documenti che, pur essendo regolarmente intestati, non risultino riferiti all'iniziativa ammessa a contributo. In ogni caso i beneficiari dei contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate riportate nella relazione illustrativa per consentire l'effettuazione di controlli, anche a campione, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese, sia all'atto della domanda di contributo, che nella fase successiva. **Nel caso in cui le entrate riscosse dovessero risultare inferiori al 50% della spesa sostenuta, l'ufficio competente potrà effettuare specifici controlli.** Il mancato rispetto del termine perentorio per la presentazione del rendiconto determina la revoca del contributo. Si procederà altresì alla revoca del contributo qualora la documentazione, pur trasmessa in tempo utile, non sia conforme alle direttive di tipo procedurale impartite al beneficiario, oppure i chiarimenti e/o integrazioni eventualmente richiesti non venissero forniti nel termine assegnato; qualora l'iniziativa, a seguito di controlli, risulti già finanziata dalle Province, sempre ai sensi della L.R. 12/1993, oppure dalla Regione del Veneto attraverso altre linee di finanziamento; qualora l'iniziativa realizzata non dovesse corrispondere a quella preventivata.